



La gioia infinita dei giocatori della Feralpisalò dopo la splendida affermazione di domenica contro il Novara: i gardesani ora sono al comando della classifica del girone A con la Pro Sesto

La Feralpisalò sul trono ora vuole spiccare il volo

Sabato c'è lo scontro diretto contro la Pro Sesto con cui la formazione di Vecchi divide la vetta. La vera forza è la difesa: soltanto 11 gol al passivo

Sergio Zanca
sport@bresciaoggi.it

●● La Feralpisalò adesso sogna in grande. Il perentorio 4-0 con cui domenica ha liquidato il Novara non ha solo portato il primato in classifica al fianco della Pro Sesto, avversaria nello scontro diretto di sabato, ma una nuova consapevolezza. Da anni i gardesani sono una delle squadre di vertice della Serie C, ora però lo status di grande è definitivo.

La squadra del presidente Giuseppe Pasini e del tecnico Stefano Vecchi aveva già conquistato il primato alla 5ª giornata, dopo avere battuto AlbinoLeffe (1-0), Piacenza (2-0), Pergolettese (1-0) e Virtus Verona (1-0), con una sconfitta interna, di fronte alla Pro Patria (0-1). Quella sera, sabato 24 settembre, la graduatoria vedeva al comando Padova e Feralpisalò, a quota 12, davanti a Novara (11) e Pordenone (10). I friulani hanno poi accelerato, conquistando un buon margine di vantaggio, sperperato negli ultimi tempi.

Anche se, al momento, ci sono ben 5 compagini in 2 lunghezze, guidare il gruppo a una sola giornata dalla conclusione del girone di andata è significativo. Vicenza e Pordenone continuano a rimanere le favorite nella corsa per la promozione in Serie B, ma la Feralpisalò ha azzerato il

distacco dalle grandi. E non solo: le ha battute entrambe in trasferta e sta giocando al meglio le sue carte.

Quale è la forza della squadra del presidente Pasini? In primis la difesa, la meno perforata del girone, con 11 reti subite: l'unica imbarcata l'ha preso contro il Renate, con 4 gol sul groppone. E adesso che l'attacco si è svegliato, come conferma il poker contro il Novara, sogna un futuro incoraggiante.

«Fa un bellissimo effetto vedere la Feralpisalò in testa - ammette l'attaccante Simone Guerra -. Significa che stiamo lavorando bene. Bisogna continuare a battere il ferro finché è caldo. L'attuale classifica ci deve dare forza ed entusiasmo».

Se il primato rappresenta il dato più significativo del momento, non va sottaciuto neanche il punteggio rifilato al Novara. Sono 9 i successi ottenuti in 12 anni dai verdeblu con almeno 4 gol di scarto. Il più fragoroso (6-0 con la Pergolettese) risale al 27 novembre dell'anno scorso. Ha sbloccato Elia Legati, poi il centrocampista Balestrero è riuscito a firmare una doppietta e Miracoli ha allungato. In pieno recupero la doppietta di Guerra.

Tre le vittorie con una differenza di 5 reti: il 5-0 di Busto Arsizio del 19 settembre 2015 (a segno Tortori, doppietta di Greco, Bracaletti,



Il presidente **Giuseppe Pasini**

Romero, ai tempi di Michele Serena), il 5-0 col Forlì del 1 ottobre '16 (doppietta di Guerra, autorete di Baschiroto, poi Gambaretti e Gerardi: il tecnico, Antonino Asta) e il 6-1 col Carpi del 18 aprile '21 (Ceccarelli, Guerra, D'Orazio, Giani, doppietta di Tulli, con Massimo Pavanel in panchina).

In 5 occasioni la Feralpisalò ha prevalso con un margine di 4: contro il Lecce nel dicembre '12, l'AlbinoLeffe nel novembre '15, il giorno del debutto di Aimo Diana, la Virtus Verona nel marzo '21, il Legnago in ottobre, e domenica col Novara.

Vecchi (7° risultato utile consecutivo) sembra avere trovato le chiavi per una corsa brillante. E la Feralpisalò sogna in grande.

●● **In edicola**



Domani con Bresciaoggi in regalo il magazine Formato Verdeblu. Domani, in edicola con Bresciaoggi, in regalo Formato Verdeblu, il magazine dedicato alla Feralpisalò. In questa numero tutto ciò che riguarda la prima squadra e il settore giovanile, i ragazzi di «Senza di me che gioco è». E ancora: la cena di Natale con gli sponsor alla cascina San Giovanni a Raffa

di Puegnago, svoltasi dopo la bella vittoria in campionato al Turina contro la Juventus Next Gen. In copertina c'è l'allenatore Stefano Vecchi, che nei giorni scorsi a Palazzo Loggia è stato premiato con Ottavio Bianchi per i 30 anni della sezione bresciana dell'Associazione italiana allenatori: «Siamo pronti per un grande 2023», è il titolo. Le premesse ci sono tutte per i Leoni del Garda.

●● **Il primo posto in 4 tappe**

I PROTAGONISTI

Sempre all'altezza con le big E se non sbaglia con le piccole...

La Feralpisalò ha un rendimento da grande con le grandi: ha battuto in trasferta sia Pordenone che Vicenza. Sabato sfida la Pro Sesto con cui condivide il primato in classifica con 34 punti. La facilità con cui la squadra cara al presidente Pasini ha surclassato il Novara al Turina (4-0) la dice lunga sulla qualità della rosa a disposizione del tecnico Vecchi. Lo status da grande del campionato ormai è più che consolidato.



Virtus Verona-Feralpisalò 0-1. La prima volta in testa dopo il blitz alla 5ª giornata a Verona contro la Virtus: decide una rete firmata dal centrocampista Icardi al 21' del primo tempo.



Pordenone-Feralpisalò 0-1. Al 10° turno la squadra di Vecchi fa il colpo grosso allo stadio Teghil di Lignano Sabbiadoro contro la capolista Pordenone: decide D'Orazio al 29' della ripresa.



Vicenza-Feralpisalò 0-1. Due settimane dopo, il 6 novembre, altra trasferta con una avversaria diretta e altro successo: a Vicenza a bersaglio Balestrero al 20' del secondo tempo.



Feralpisalò-Novara 4-0. Domenica al Turina apre Balestrero dopo 2', raddoppia Guerra al 33' (nella foto), tris di Bergonzi al 38'. Al 3' della ripresa Guerra fissa il 4-0: gardesani al 1° posto.